

Dr. LUISA CIVITA - NOTAIO

Via Aurelio Saffi 32 - 20123 MILANO

Tel. 46.26.66

Allegato alla deliberazione
n. 4.387 del 23 LUG. 1999

N. 135808 REP.

N. 4523 RACC.

Verbale di assemblea di Associazione O.N.L.U.S.
Esente da nullo e soggetto ad imposta fissa di
registro ai sensi degli articoli 17 e 22 del
D.Lgs. 4/12/1997 n. 460

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantanove il giorno cinque
del mese di marzo, ad ore ventuno.

In Milano, Via Ciccotti snc angolo Via Ippocrate
n. 22.

Avanti a me Dr. Luisa Civita Notaio in Milano del
Collegio Notarile di Milano, senza assistenza dei
testi per rinuncia fattane dalla comparente con il
mio consenso è presente

- GOSPAR TERESA, nata a Prata il 12 febbraio 1939,
religiosa, residente in Milano Via Ippocrate n.
22, della cui personale identità io Notaio sono
certo, a chiedermi di dare atto delle risultanze
dell'assemblea delle associate dell'Associazione
"GRUPPO DI BETANIA O.N.L.U.S."

con sede in Milano Via Ciccotti snc angolo Via
Ippocrate n. 22, C.F.: 97009790152, P.IVA
09595420150, iscritta nel Registro delle Persone
Giuridiche della Cancelleria del Tribunale di
Milano al numero 1404, vol. 58, pag. 373,
giuridicamente riconosciuta dalla Giunta della
Regione Lombardia con propria deliberazione n.
37505 del 15/6/1993 ed iscritta all'anagrafe delle
O.N.L.U.S. in forza di comunicazione in data 27
gennaio 1998 inviata alla Direzione Regionale
delle Entrate del Ministero delle Finanze della
Lombardia in adempimento ad disposto dell'art. 11
del D.Lgs. 460/1997, assemblea convocata in questo
luogo, giorno ed ora in seconda convocazione per
discutere e deliberare sul seguente ordine del
giorno:

- 1) modifiche statutarie richieste dalla Regione Lombardia;
- 2) nomina del Revisore dei Conti
- 3) varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea la comparente
nella sua qualità di Presidente del Consiglio di
Amministrazione, la quale ne constata e ne
dichiara la validità di convocazione e di
deliberazione per esser presenti:

- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione
Teresa Gospar Presidente, Enrica Benaglio, Maria
Paola Ambrosi, Elena Rocchi, Antonella Vanzulli,
consiglieri;

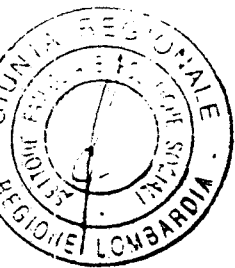
- in proprio le associate: Laura Airaghi, Marisa

REGISTRATO A MILANO
IL 24/3/99
AL N. 11098
VOL. SER. PUBBLICI
CCN L. 252.000
DI CUI L. /
PER INVIM
F.TO IL DIRETTORE ITP



Per vidimazione e per copia conforme
all'originale depositato agli atti del
Servizio

Luisa Civita
Il Dirigente del Servizio



Per vidimazione e per copia conforme
all'originale depositato agli atti del
Servizio

Giuseppe C...
Il Dirigente del Servizio

Bottini, Franca Corti, Maria Concetta Gambino,
Giuseppina Guzzetti, Brunella Quadraccia, Maria
Assunta Righetto, Rita Soroldoni, Ines Turconi;
- per delega: Raffaella Corvino con delega a Maria
Concetta Gambino, Adele Pezone con delega a Elena
Rocchi;

- assenti le associate: Carla Pezzoli, Claudia
Strada e Franca Rosso

e per essere stata convocata l'assemblea con
raccomandata spedita il 15 febbraio 1999.

Dichiara aperta la seduta. Aderendo alla richiesta
do atto di quanto segue.

Il Presidente espone come la Regione Lombardia, in
sede di esame dello statuto dell'Associazione
aggiornato in data 24 giugno 1993 ai sensi del
D.Lgs. 4/12/1997 n. 460, ha formulato dei rilievi,
chiedendo, ai fini del perfezionamento
dell'istruttoria relativa all'introduzione delle
modifiche statutarie, la modifica di alcuni
articoli dello statuto dell'Associazione, nonché
come in seguito agli incontri intervenuti con il
Funzionario Responsabile si sia raggiunta
un'intesa di massima sulle modifiche da apportare,
modifiche che illustra all'assemblea; fa presente
inoltre che sarebbe opportuno nominare un revisore
dei conti che propone nella persona di Ernes
Carretta, nato a Milano il 18 gennaio 1956 con
Sutdio in Milano Via Salis n. 28, iscritto al
Registro dei Revisori Contabili con D.M. 12/4/1995
pubblicato in G.U. della Repubblica Italiana,
supplemento 31/bis - IV Serie speciale del
21/4/1995.

L'assemblea dopo breve discussione, all'unanimità
delibera di:

1) modificare l'art. 1 dello statuto sociale come
segue:

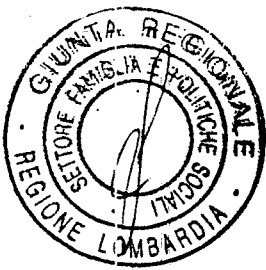
"E' costituita un'Associazione denominata
"GRUPPO DI BETANIA O.N.L.U.S."

L'Associazione farà uso, nella documentazione ed
in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione
rivolta al pubblico, della locuzione
"Organizzazione non Lucrativa di Utilità sociale"
e del relativo acronimo "ONLUS";

2) modificare il 2° comma dell'art. 13 dello
statuto come segue:

"In caso di dimissioni morte o decadenza di un
Consigliere, il Consiglio può provvedere:

- o alla sua sostituzione mediante cooptazione con
il primo dei candidati Consiglieri risultato non
eletto in occasione della nomina del Consiglio ed



Per vidimazione e per copia conforme
all'originale depositato agli atti del
Servizio

Giuseppe Cof
Il Dirigente del Servizio

in tal caso il consigliere così cooptato dura in carica sino alla prima assemblea;

- o alla convocazione dell'assemblea dei soci per la nomina del soggetto venuto a mancare, nel qual caso il Consigliere che risulterà eletto durerà in carica per tutta la durata residua del Consiglio";
3) introdurre in calce all'articolo 15 dello statuto il seguente comma:

"Il Consiglio è convocato con invito scritto da recapitare agli interessati almeno cinque giorni prima delle riunioni ordinarie ed almeno 24 ore prima delle riunioni straordinarie.";

4) modificare l'art.21 dello statuto ove erroneamente richiama "art.11 del D.Lgs. 460/97" con il richiamo all'art.3 comma 190 legge 23/12/1996 n. 662;

5) nominare un revisore dei conti nella persona del già menzionato Ermes Carretta il quale resterà in carica sino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione, dando mandato al Consiglio e per esso al presidente di concordare con il nominato il giusto compenso per l'opera da svolgere;

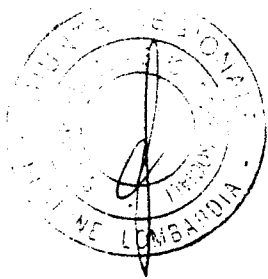
6) dare mandato al Presidente del Consiglio di curare in nome e per conto ed interesse dell'associazione il perfezionamento della pratica presso l'autorità tutoria, conferendo al medesimo la facoltà di apportare al presente ed all'allegato statuto le modifiche che eventualmente dalla predetta autorità fossero richieste.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo preso la parola la seduta è tolta ad ore ventidue. Ai soli fini delle pubblicazioni di legge si allega sotto la lettera "A" al presente verbale lo statuto aggiornato in relazione alle modifiche come sopra deliberate, nel testo da me letto alla comparsa e da essa approvato e con me firmato.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto che lessi alla comparsa che l'approva e con me lo firma qui in calce ed a margine ai mezzi fogli che precedono.

Occupa due pagine e sin qui della terza di tre mezzi fogli scritti al recto da persona di fiducia.

F.TO:
GOSPAR TERESA
IL NOTAIO:
CIVITA LUISA



Per vidimazione e per copia conforme
all'originale depositato agli atti del
Servizio

Giuseppe Cap
Il Dirigente del Servizio

Allegato "A" al n. 135808/4523 di repertorio

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

ART. 1

E' costituita un'Associazione denominata
"GRUPPO DI BETANIA O.N.L.U.S."

L'Associazione farà uso, nella documentazione ed
in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione
rivolta al pubblico, della locuzione
"Organizzazione non Lucrativa di Utilità sociale"
e del relativo acronimo "ONLUS".

ART. 2

Essa ha sede in Milano Via Ciccotti snc angolo Via
Ippocrate.

L'Associazione al fine di ottemperare allo scopo
statutario può costituire sul territorio diverse
sezioni.

Tali sezioni sono previste come momenti operativi
con una loro specifica autonomia pur essendo
interdipendenti dall'Associazione stessa, e
potranno dotarsi di specifici regolamenti
organizzativi, purchè nel rispetto delle norme
statutarie.

ART. 3

L'Associazione ha come scopo, nell'ambito
territoriale della Regione Lombardia, lo
svolgimento di attività nei settori della
beneficenza, dell'assistenza sociale e socio
sanitaria e della formazione finalizzati
all'accoglimento di minori femmine in gravi
difficoltà familiare e di comportamento affidate
all'Associazione stessa, in specie dal Tribunale
dei Minorenni con decreto amministrativo/civile o
dagli Enti pubblici competenti.

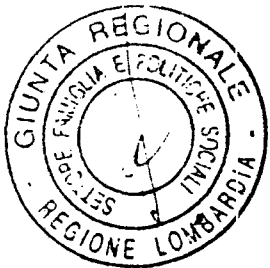
A favore delle minori affidate l'Associazione
provvederà, con l'opera delle associate e con il
contributo di collaboratori specializzati e di
supporto, ad un trattamento educativo e
rieducativo finalizzato allo sviluppo umano e
cristiano, e nel rispetto di ogni altra scelta
religiosa, della personalità delle giovani.

Tale trattamento dovrà essere diretto, in
particolare, a un graduale reinserimento delle
minori nella vita familiare e sociale.

L'Associazione nell'ottemperare al proprio scopo
potrà intervenire in spirito di solidarietà
sociale e carità cristiana a favore di nuclei
familiari in stato di bisogno.

L'Associazione non ha scopo di lucro.

ART. 4



Per validazione e per copia conforme
all'originale depositato agli atti del
Servizio

Luigi...
Il Dirigente del Servizio

L'Associazione, nello svolgimento delle sue attività, e nella composizione della propria struttura interna si conformerà alla Costituzione delle Suore Missionarie di Gesù Redentore perseguendo esclusivi fini di solidarietà sociale. L'Ente non potrà svolgere attività diverse da quelle previste dall'art. 3 se non alle stesse direttamente connesse.

**PATRIMONIO E MEZZI PER IL CONSEGUIMENTO DELLO
SCOPO
ART.5**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili.

Tale patrimonio potrà essere incrementato da eredità, lasciti e donazioni, nonché da ogni altra entrata destinata, per deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ad incrementarlo.

Spetta all'assemblea decidere gli investimenti del patrimonio e al Consiglio di Amministrazione le modalità di investimento.

I redditi del patrimonio ed ogni entrata non destinata ad incrementarlo, ivi comprese le quote di associazione, i contributi pubblici o privati e i proventi di eventuali iniziative promosse dal Consiglio, costituiscono i mezzi per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione.

Per il raggiungimento dei propri scopi, l'Associazione potrà altresì avvalersi di collaborazioni professionali o di personale dipendente.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

E' fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio.

ART.6

Gli esercizi sociali si chiudono al trentuno dicembre di ogni anno.

Entro il trenta aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione ha l'obbligo di redigere il bilancio consuntivo, quello preventivo del nuovo esercizio e una relazione circa il passato esercizio e le prospettive di quello nuovo da sottoporre all'Assemblea dei soci da approvarsi nei termini di legge.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Ente, a meno che la distribuzione non sia



Per vidimazione e per copia conforme
all'originale depositato agli atti del
Servizio

Giuseppe efp
Il Dirigente del Servizio

effettuata a favore di altre ONLUS che, per legge, Statuto o Regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

SOCI

ART.7

Sono socie, esclusivamente tra le religiose a voti perpetui:

- a) le Fondatrici dell'Associazione, oggi Suore Missionarie di Gesù Redentore, che sottoscrissero l'atto costitutivo del 23 ottobre 1980 presso il Notaio Dr. Paolo De Carli;
- b) ogni altra religiosa di voti perpetui appartenente alle Suore Missionarie di Gesù Redentore. La loro ammissione deve essere approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione, previo formale impegno a rendere prestazioni personali volontarie per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

ART.8

La qualità di associato si perde per morte, dimissioni od esclusione per gravi motivi, deliberata dall'Assemblea, con voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi membri, od in seguito a escaustrazione o dimissioni dall'Associazione Pubblica delle Suore Missionarie di Gesù Redentore. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita associativa.

ORGANI

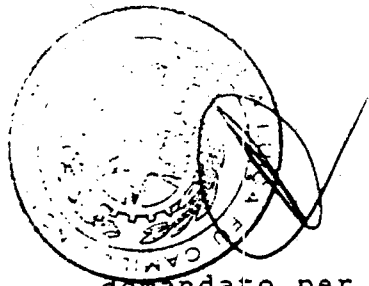
ASSEMBLEA

ART.9

Gli associati sono convocati in assemblea dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno, previa conforme comunicazione con l'indicazione dell'ordine del giorno. L'adunanza annuale per l'approvazione del bilancio e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali deve essere tenuta entro il mese di aprile di ogni anno salvo ricorrano particolari esigenze richiedenti un maggior termine entro i limiti previsti dall'art. 2364 del Codice Civile. L'assemblea può esser convocata anche fuori dalla sede sociale, purchè in Milano.

ART.10

L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sulla relazione del Consiglio, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto, sull'approvazione e modifiche di regolamenti e su tutto quanto ad essa



Per validazione e per copia conforme
all'originale depositato agli atti del
Servizio

Giuseppe...
Il Dirigente del Servizio

demandato per legge o per statuto.

ART.11

Hanno diritto di intervenire all'assemblea con diritto di voto tutti gli associati.
Ogni associato, anche se membro del Consiglio, può rappresentare non più di due associati, previa delega scritta.

ART.12

L'assemblea, presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in mancanza di questi, da altra persona designata dall'assemblea stessa, è regolarmente costituita con intervento di almeno due terzi degli associati e delibera con voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

L'avviso di convocazione deve prevedere una seconda convocazione, in giorno diverso dal quello fissato per la prima convocazione.

In sede di seconda convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita con l'intervento di almeno metà degli associati.

Delle riunioni di assemblea, il segretario redige un verbale che deve essere sottoscritto anche da Presidente e trascritto su apposito libro.

ART.13

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri eletti dall'assemblea tra le associate. I consiglieri eletti durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

In caso di dimissioni morte o decadenza di un Consigliere, il Consiglio può provvedere:

- o alla sua sostituzione mediante cooptazione con il primo dei candidati Consiglieri risultato non eletto in occasione della nomina del Consiglio ed in tal caso il consigliere così cooptato dura in carica sino alla prima assemblea;

- o alla convocazione dell'assemblea dei soci per la nomina del soggetto venuto a mancare, nel qual caso il Consigliere che risulterà eletto durerà in carica per tutta la durata residua del Consiglio.

ART.14

Il Consiglio nomina fra i suoi membri il Presidente, l'Economo e il Segretario. Essi durano in carica per tutta la durata del Consiglio che li ha eletti. L'incarico di Consigliere è gratuito.

ART.15

Il Consiglio delibera con la presenza della maggioranza dei propri membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei Consiglieri



Per vidimazione e per copia conforme
all'originale depositato agli atti del
Servizio

F. Scuffi
Il Dirigente del Servizio

presenti, in caso di parità è decisivo il voto del
Presidente.

Il Consiglio è convocato con invito scritto da
recapitare agli interessati almeno cinque giorni
prima delle riunioni ordinarie ed almeno 24 ore
prima delle riunioni straordinarie.

ART.16

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per
la gestione ordinaria e straordinaria
dell'Associazione, senza eccezioni di sorta, ed ha
facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene
opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento
degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che
la legge riserva all'assemblea.

ART.17

Per il raggiungimento delle finalità
dell'Associazione, il Consiglio potrà attribuire
specifici incarichi di consulenza a persone di
comprovata preparazione professionale e che
offrano piena garanzia di serietà morale.

ART.18

PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha
la legale rappresentanza dell'Associazione, ed
esercita tutte le funzioni attribuitegli dalla
legge e dallo statuto. Il Presidente rappresenta
l'Associazione con facoltà di promuovere azioni ed
istanze giudiziarie ed amministrative per ogni
grado di giurisdizione ed anche per giudizi di
revocazione e di cassazione e di nominare all'uopo
avvocati e procuratori alle controversie.

ART.19

REVISORE

L'assemblea nomina ogni triennio, in concomitanza
con il rinnovo del Consiglio, un Revisore dei
Conti, iscritto nel Registro dei revisori
contabili.

CONTROVERSIE

ART.20

Ogni controversia che eventualmente sorgesse fra
gli associati o fra questi e gli organi
dell'Associazione sarà decisa dall'Ordinario
Diocesano pro-tempore di Milano, fatto comunque
salvo ogni diritto di ricorrere secondo il
disposte delle vigenti leggi.

DISPOSIZIONI FINALI

ART.21

Lo scioglimento dell'Associazione sarà deliberato
dall'assemblea con il voto favorevole dei tre
quarti degli associati, l'assemblea provvederà

altresi a nominare i liquidatori con il compito di individuare altre O.N.L.U.S. che perseguano finalita analoghe alle quali devolvere il patrimonio residuo, sentito l'Organismo di Controllo di cui all'articolo 3 comma 190 legge 23/12/1996 n. 662.

ART.22

Per tutto quanto non espressamente disposto dall'atto costitutivo e statuto si intendono richiamate le norme vigenti in materia di associazioni private riconosciute.

F.TO:
GOSPAR TERESA
IL NOTAIO:
CIVITA LUISA

Copia conforme all'originale

Milano il 24 marzo 1999

Civita Luisa

Per vidimazione e per copia conforme all'originale depositato agli atti del Servizio

Giuseppe Coss
Il Dirigente del Servizio

